



# Nuovo oratorio: La nostra sfida

## Don Antonio e C.P.A. Economici

**Q**uanti anni sono passati, finalmente siamo al nastro di partenza. Come ogni concorrente che desidera vincere sentiamo la tensione del momento, ma la meta ci è chiara: realizzare la struttura oratoriana che ormai da numerosi anni la comunità di Sant'Andrea si aspetta. La Comunità parrocchiale che ha nei suoi Consigli i punti di riferimento per scelte

pastorali ed economiche si è già espressa; il Consiglio Pastorale ha dato il suo assenso e i membri del Consiglio Affari Economici dopo una lunga valutazione ha ritenuto opportuno iniziare con questa sfida che impegnerà la nostra parrocchia nei prossimi anni. La valutazione economica è stata lunga e sofferta.

### Hanno contribuito ad indirizzarci nella giusta direzione da tutti auspicata:

- l'incoraggiante sostegno della comunità manifestato sull'intero progetto poco prima della realizzazione del primo lotto (spogliatoi);
- La palese necessità di ambienti idonei allo svolgimento di attività di pastorale giovanile;
- L'inaspettata e brillante rapida estinzione del debito per la realizzazione del primo lotto;
- il finanziamento a fondo perduto deliberato dalla CEI (conferenza episcopale italiana) per Euro 449 mila;
- il parere positivo riscontrato da tutti gli enti coinvolti nel progetto, in primo luogo la Curia, che ha consentito di ottenere un finanziamento bancario di 800 mila euro.

Dopo aver elencato gli aspetti positivi che ci hanno determinato nella scelta di concretizzare il completamento del progetto originario, **non vogliamo nascondervi gli aspetti critici ed in primo luogo l'insufficienza delle risorse finanziarie per far fronte alla spesa complessiva di Euro 1.600.000.** un milione seicentomila/00. Il Parroco ed i suoi collaboratori del Consiglio Parrocchiale per gli affari economici, consapevoli dello sforzo finanziario e del difficile momento economico, **sentono il peso della scelta e vorrebbero essere confortati dal vostro sostegno e dal vostro fattivo contributo, che consenta di guardare al futuro con sufficiente tranquillità.**

La lettera sopra riportata è stata distribuita durante le sante Messe con un questionario allegato, il quale, compilato, è stato riportato in chiesa Domenica 02 Dicembre. L'analisi delle risposte indica una strada ben chiara: La realizzazione dell'opera, pur nella consapevolezza della difficoltà economica che stiamo attraversando, deve essere portata a compimento. Non sono mancati i distinguo: alcuni hanno dato il loro sostegno all'opera dal punto di vista morale, facendo però notare che il momento che attraversano non consente loro di contribuire con il sostegno economico, Indicando, come sottointeso, il libro degli ATTI





degli Apostoli dove si afferma: "...Nessuno, infatti era tra loro bisognoso, perché quanti possedevano...portavano l'importo di ciò che era stato venduto e lo deponavano ai piedi degli apostoli;..." (At. 4,34-35.) Come a dire che chi può darà più del sostegno morale, affinché tutta la Comunità ne possa beneficiare.

INO all'opera sono stati esigui, ma sicuramente il loro parere è rispettabile, anche se non vengono indicate le motivazioni; alcune però sono state espresse e mi sembrano molto pertinenti.

Una di queste ricorda a tutta la Comunità che non bastano i muri, ma ci vuole un Oratorio vivo, accogliente ed educante.

Un'altra evidenziava la non opportunità dell'opera di fronte alle difficoltà di varie famiglie e ricordava che il futuro passa dalle UNITA' PASTORALI. Al riguardo indico la risposta datami dal Vicario generale della Diocesi : " Se un sacerdote mi chiedesse di realizzare la canonica, subito gli direi di no! In questo caso, dato che si tratta del luogo dove giovani e famiglie si ritrovano, quest'opera si può fare, con l'attenzione di concordare con le altre Comunità dell'UNITA' PASTORALE un'eventuale specializzazione.

Mi pare questa una risposta saggia, lasciando a tutti la libertà di avere altre opinioni.





**Siccome è da tanti anni che si parla di quest'opera ed essendo questa l'ultima occasione per iniziare i lavori e non perdere il finanziamento gratuito di 449.00 mila Euro, per coloro che possono, indico alcune modalità per aiutare finanziariamente l'OPERA:**

- Impegnandosi ad un **versamento mensile di una somma di 25, 50 o 100 Euro** per almeno un anno destinato specificatamente al nostro nuovo oratorio. Si può dare mandato alla propria banca di eseguire un bonifico continuativo mensile e questa in automatico trasferirà la somma indicata al conto corrente intestato alla parrocchia senza che sia necessaria alcuna ulteriore azione. Questo tipo di finanziamento garantisce una continuità dei flussi e permette un'accurata pianificazione delle entrate;
- **Beneficiario:**  
**Parrocchia di Sant'Andrea Apostolo.**  
**Coordinate Bancarie:**  
**BCC di Brescia - Filiale di Concesio**  
**(IBAN: IT 09 R 08692 54411 023000231080)**
- Attraverso le **offerte con le buste la SECONDA DOMENICA del MESE.**
- Effettuando **versamenti volontari straordinari** direttamente sul conto corrente bancario aperto presso la filiale di Concesio della Banca di Credito Cooperativo di Brescia, intestato alla Parrocchia di Sant'Andrea Apostolo; (IBAN: IT 09 R 08692 54411 023000231080)
- L'adesione alle varie proposte per la raccolta di fondi quali l'acquisto **dello SPIEDO e delle TORTE** che volontari, mamme e nonne propongono ogni mese;
- **Offerte libere, lasciti testamentari**, anche minimi, saranno ben accetti per tutto il periodo che ci vedrà impegnati a completare l'opera, circa un anno dal punto di vista murario, e per i prossimi quindici anni dal punto di vista finanziario;
- Saranno ben accette **offerte dei vari gruppi** presenti nella nostra comunità e nella nostra parrocchia, e che spero saranno i primi responsabili nel rendere il nostro Oratorio non solo nuovo..., ma vivo...!

**E' per noi importante che TUTTI i membri della comunità, a seconda delle proprie possibilità, si sentano coinvolti e partecipino al finanziamento del nuovo oratorio.** Siamo confidenti nel progetto e siamo fiduciosi che con il contributo di ogni famiglia, sapendo che sono millecento le famiglie della comunità di Sant'Andrea, avremo la possibilità di far fronte agli importanti impegni che ci attendono.

**Ringraziandovi anticipatamente per la generosità e l'aiuto**, metto l'opera di riqualificazione e rinnovamento del nostro oratorio sotto il manto materno di Maria SS. e l'intercessione di Sant'Andrea Apostolo, affinché si possa, con l'aiuto di tutti, giungere a **concretizzare un'opera che da sempre è stata al centro dell'attenzione di tanti sacerdoti e laici che ci hanno preceduto.**

